

Egregio Sig. Professore.

Bassano 26 febbrajo 1871.

Le spedisco col mezzo Dell' Omnibus il pacchetto
Delle piante secche, le quali mi sono studiate
di Disporre secondo che Ella, colla pregata Sua D. l.
17 Sape mi istruì di fare, e di cui Le sono tenu-
tissimo.

Non so se mi è stato abbastanza bene spiegato nella
Determinazione Della precisa località Delle singole
piante; non so se alcuni esemplari potranno
essere utili nelle Sue operazioni, quantunque abbia
provato che sono più completi che sia possibile.

Oltre al numero che Le spedisco, tengo ancora molte
altre piante pure indigene, ma che per essere o incom-
plete, o per non avere che unico un esemplare
non Le ho spedite.

Per obbedire a quanto Ella nell' istessa Sua mi
scriveva, più avendo piacere di poterla servire in
ciò che possa aver in avvenire, Le dico che la
spesa totale non ammonta che ad L. 1.45.

Infattanto sperando che il mio piccolo lavoro possa
tornarle buono ne' suoi studi, e ringraziandola

anticipatamente Della cura ch' Ella si prenderà nel
sospension le mie piante, voglia continuare la
Sua Lei preziosa amicizia
al suo

Devot. Servo Doff. amico
D. Martiniz-

Prego ricordarsi all' Egregio Prof.
De Vissani -

S'imputava promunirle che il numero Delle piante arriva
fino al 233, e che Ella non fauri attenzione alla Dita
posizione numeraria che ho fatto Delle piante.